



La sua cartella sanitaria – i suoi diritti

All'ospedale, lei decide

- come desidera essere informato sulla sua malattia e sulla sua cura e
- chi, oltre a lei, può anche essere informato

Diritto di accesso ai dati e comunicazione delle informazioni

Quale paziente di un ospedale lei ha il diritto di essere informato sulla sua malattia e sulla relativa cura medica. Se lei è d'accordo, i medici la devono orientare in modo esaustivo e comprensibile. Inoltre, la sua malattia e la relativa cura medica devono essere documentate nella sua cartella sanitaria.

Quale paziente lei ha anche il diritto di sapere cosa contiene la sua cartella sanitaria. Essa include tutte le diagnosi, i risultati d'analisi e i metodi di cura della sua malattia come pure i rapporti, la corrispondenza e le lettere di presentazione del medico curante ad uno specialista. Alcuni dati della cartella sanitaria sono elaborati all'interno dell'ospedale e scambiati con altri medici.

Quale paziente lei ha il diritto di consultare la sua cartella sanitaria in ogni momento e di richiederne delle copie, rettificarne o completarne il contenuto. Inoltre lei ha il diritto, di principio, di decidere chi è autorizzato a conoscere le informazioni contenute nella sua cartella sanitaria.

Quale paziente che cosa dovrebbe sapere a riguardo della sua cartella sanitaria

Quale paziente, di principio, lei ha il diritto di consultare in ogni momento l'intera cartella sanitaria. Non è tenuto a giustificare i motivi. Dal diritto di accesso ai dati della cartella sanitaria sono unicamente esclusi gli appunti amministrativi personali del suo medico, ad esempio una nota per richiamare qualcuno.

Vi sono delle restrizioni?

Il suo diritto di accesso ai dati della cartella sanitaria può essere differito, limitato o rifiutato per determinati motivi. Se, per esempio certe informazioni contenute nella cartella sanitaria provengono da parenti e quest'ultimi non desiderano che le stesse le siano comunicate, può risultare giustificato occultare i relativi passaggi.

Se la consultazione della cartella rischiasse di provocare in lei timori tali da nuocere alla terapia, l'accesso potrebbe essere limitato. Se ciononostante lei desidera espressamente visionare la sua cartella sanitaria, può esigerlo.

L'ospedale ha limitato il suo diritto di accesso?

Se l'ospedale ha limitato o rifiutato l'accesso ai dati, lei può chiedere una «decisione motivata». In questa decisione, l'ospedale deve indicare e giustificare i motivi per i quali il diritto di accesso è stato limitato. Contro questa decisione il paziente può presentare ricorso. La disposizione dell'ospedale sarà quindi sottoposta ad una verifica.

Desidera delle copie?

Lei ha il diritto di ottenere delle copie della sua cartella sanitaria. Se devono essere copiati solo alcuni documenti, questo servizio dovrebbe essere gratuito. Se l'allestimento di copie comporta una grande mole di lavoro, il paziente deve eventualmente sostenere delle spese.

La sua cartella sanitaria contiene dati errati?

Lei può far correggere i dati erronei contenuti nella cartella sanitaria. Tuttavia, deve fornire una giustificazione plausibile. Può anche esigere che la rettifica sia comunicata a terzi, per esempio se questi hanno già ricevuto un rapporto con i dati errati. La provenienza dei dati deve sempre risultare chiara dalla cartella sanitaria.

Desidera completare la cartella sanitaria?

Le annotazioni dei medici contengono spesso giudizi di valore. Se non è d'accordo con una valutazione, lei può chiedere di apporre una nota che evidenzi il suo disaccordo. In questo modo le persone che elaborano i dati della cartella sanitaria sono a conoscenza che lei è di un'altra opinione. Le annotazioni dei medici non possono essere modificate, ma solo completate.

Comunicazione d'informazioni

Chi ha il diritto di sapere cosa riguardo alla sua cartella sanitaria

Solo con il suo consenso possono essere comunicate a terzi informazioni specifiche della sua cartella sanitaria. In certi casi il consenso del paziente è presunto. I genitori di bambini in cura, i rappresentanti legali, il tutore o il medico che l'ha fatta ricoverare in ospedale possono ottenere certe informazioni. Se non desidera che determinati dati siano comunicati a terzi, lei deve informare il personale dell'ospedale.

Vi sono delle restrizioni?

Il Dipartimento cantonale della sanità può esonerare l'ospedale dal segreto professionale e autorizzare la comunicazione di informazioni a terzi se l'interesse alla rivelazione dei dati prevale sul suo interesse al segreto.

Diverse leggi federali e cantonali determinano diritti e obblighi d'annuncio, per esempio in caso di determinate malattie trasmissibili. Anche in questi casi l'ospedale è autorizzato o persino obbligato a trasmettere le informazioni necessarie alle istanze competenti.

Il cappellano deve essere informato sul motivo del ricovero in ospedale?

Al momento dell'ammissione in ospedale le verrà chiesto se il cappellano dell'ospedale o un prete di sua conoscenza potrà renderle visita. Se lei desidera che questa persona conosca il motivo della sua degenza, può autorizzare l'ospedale a comunicare questa informazione.

Desidera esser parte di corsi di formazione?

L'ospedale organizza corsi di formazione e di perfezionamento professionale per i medici e per il personale curante. Le cure al letto del malato e le visite del primario non fanno parte dei suddetti corsi. Solo con il suo consenso, lei potrà essere invitato a presentare il suo caso personale a un corso di formazione professionale medica e paramedica. Può revocare il suo consenso in ogni tempo senza dover fornire giustificazioni e temere inconvenienti.

Desidera ricevere la cartella sanitaria dopo la cura?

In generale, le disposizioni legali prevedono che la cartella sanitaria dev'essere conservata per 10 anni dopo l'ultima cura ospedaliera. Tuttavia, lei ha il diritto di chiederne delle copie. Potrebbe anche ottenere la cartella sanitaria originale. Deve però rinunciare per iscritto a pretese che potrebbero risultare da errori professionali nell'ambito della cura medica, poiché senza la cartella sanitaria l'ospedale non sarebbe più in grado di difendersi.

Desidera informazioni più complete?

Può trovare altre informazioni sul sito di *privatim*, l'Associazione degli Incaricati svizzeri della protezione dei dati: www.privatim.ch

oppure, in lingua italiana, sul sito dell'Incaricato della protezione dei dati del Cantone Ticino: www.ti.ch/protezionedati (tel. 091 814 45 02)

Per informazioni scritte e telefoniche è volentieri a disposizione l'Incaricato della protezione dei dati del suo Cantone e, in lingua italiana, l'Incaricato del Cantone Ticino. Può trovare tutti gli indirizzi e numeri di telefono all'indirizzo seguente: www.privatim.ch > membres > tous les membres

privatim Gli Incaricati svizzeri della protezione dei dati

c/o Datenschutzbeauftragter des Kantons Zürich
Casella postale, 8090 Zurigo
tel. 043 259 39 99
fax 043 259 51 38

Questo prospetto è stato realizzato sulla base di un testo elaborato dall'Incaricato della protezione dei dati del Canton Zurigo e pubblicato, in lingua italiana, grazie al contributo dell'Ufficio di promozione e valutazione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità del Cantone Ticino (www.ti.ch/upvs; tel. 091 814 30 50) e dell'Ente Ospedaliero Cantonale Ticinese (www.eoc.ch; tel. 091 811 13 01).